



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

10 Luglio 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA

75
1945 > 2020

Ragusa

VENERDÌ 10 LUGLIO 2020 - ANNO 76 - N. 189 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

LASICILIA.IT

VITTORIA

Scendono in campo
Dieli e Sallemi

GIUSEPPE LA LOTA pag. VII

VITTORIA

Dieli annuncia la candidatura, poche ore dopo lo fa anche Sallemi.

GIUSEPPE LA LOTA pagina VII

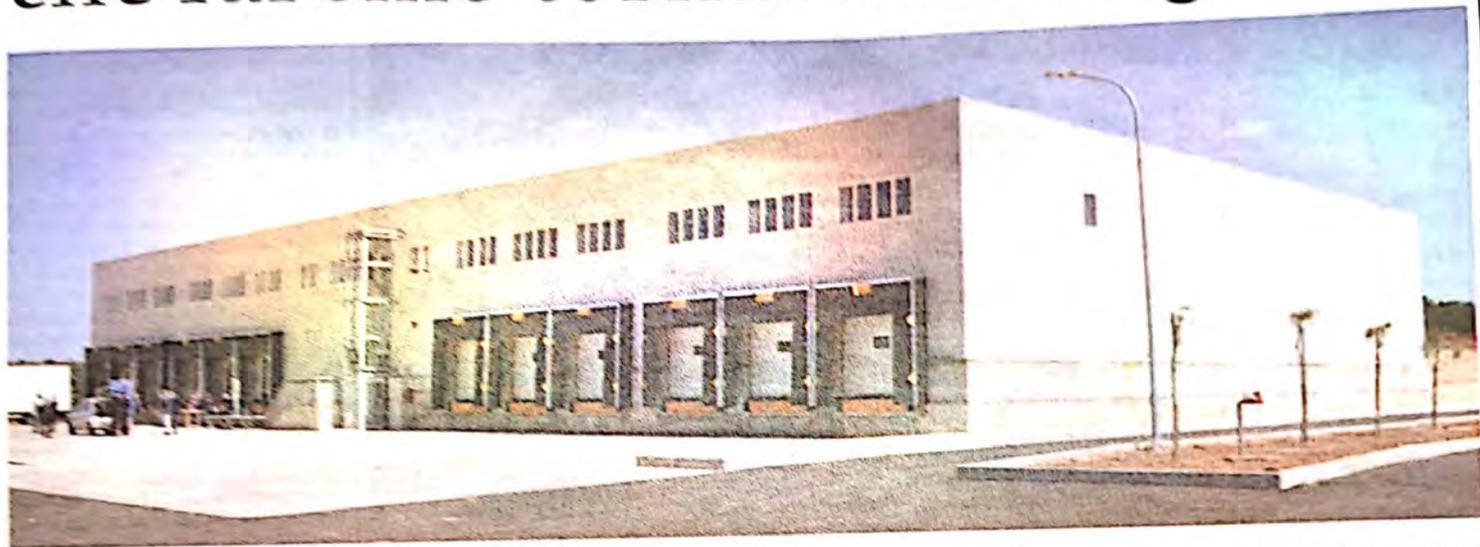
«L'autoporto tornerà strategico per l'economia»

«Abbiamo trovato una cattedrale nel deserto, lasciata al deterioramento dovuto all'incuria e ai vandali». Lo afferma il presidente della Regione Nello Musumeci nel descrivere le pietose condizioni attuali dell'autoporto di Vittoria realizzato con un progetto di spesa iniziale di 32 milioni e rotti euro, primo stralcio 14 milioni e 205 mila euro.

GIUSEPPE LA LOTA pagina VII



«Un'infrastruttura abbandonata che faremo tornare strategica»



➊ Assegnate dalla regione le somme per il recupero dell'autoporto

➋ Musumeci «Una cattedrale nel deserto lasciata all'incuria e ai vandali»

GIUSEPPE LA LOTA

«Abbiamo trovato una cattedrale nel deserto, lasciata al deterioramento dovuto all'incuria e ai vandali». Lo afferma il presidente della Regione Nello Musumeci nel descrivere le pietose condizioni attuali dell'autoporto di Vittoria realizzato con un progetto di spesa iniziale di 32 milioni e rotti euro, primo stralcio 14 milioni e 205 mila euro. E cosa si voleva trovare in quella

struttura che sorge in contrada Capraro, a una manciata di chilometri dall'aeroporto "Pio La Torre" e ad altrettanti dal mercato ortofrutticolo di Fanello, se dal 14 maggio 2016 (giorno della consegna dell'amministrazione in carica alla futura amministrazione che avrebbe vinto le elezioni nel mese di giugno) a oggi non s'è fatto nulla eccetto un paio di velleitari sopralluoghi effettuati da un partner francese che aveva manifestato l'interesse ad ac-

quisire l'autoporto e riconvertirlo alla massima efficienza? Mentre si trattava successe il "fattaccio" dello scioglimento e l'immobile rimase in balia di colombe, infiltrazioni d'acqua, maltempo e soprattutto buffet prelibato di vandali e ladri che lo hanno spogliato un pezzo alla volta fino a renderlo scheletro di cemento armato in cui l'ha trovato l'assessore alle Infrastrutture Marco Falcone. E' intenzione del governo regionale, adesso, recupera-



L'assessore regionale Marco Falcone in visita all'autoporto di Vittoria

re l'autoporto di Vittoria per completarlo e consegnarlo al tessuto imprenditoriale e produttivo dell'isola. Non parole, ma una delibera di giunta regionale che stanziava 422 mila euro a fin di bene. «Attraverso il provvedimento del Governo Musumeci - aggiunge l'assessore regionale alle Infrastrutture Marco Falcone - sono state assegnate al Comune di Vittoria somme che servono per ripristinare un'incompiuta costata oltre dieci milioni. Rimedieremo ai danni dovuti all'inutilizzo dell'opera e arriveremo così al completamento dell'autoporto. Manteniamo l'impegno che avevamo assunto nel corso di diversi tavoli tecnici e di un sopralluogo sul posto compiuto assieme ai rappresentanti locali. Vogliamo formulare un ringraziamento alla commissione straordinaria alla guida del Comune, presieduta dal commissario straordinario Filippo Dispenza - conclude Falcone - per la virtuosa collaborazione istituzionale che abbiamo instaurato». Un evento nuovo che l'attuale Commissione straordinaria lascerà in eredità alla nuova amministrazione che sarà eletta il 5 o il 19 ottobre. E mentre siamo in tema di incompiute, ricordiamo a chi ha le redini in mano, o le prenderà in autunno, che ci sono il Teatro comunale ancora chiuso alla mercé di volatili e maltempo, il velodromo, il parco Serra San Bartolo e la piscina "Nannino Terranova" allo sfascio totale.

Due candidati in un sol giorno Dieli e Sallemi

GIUSEPPE LA LOTA

Il giorno della doppietta. Prima spara Nello Dieli nel pomeriggio, alle 20 risponde Salvo Sallemi. Sono entrambi candidati a sindaco. Sette giorni fa, con Andrea La Rosa, avevano mandato un comunicato stampa per rassicurare gli elettori dicendo che erano uniti e che alla fine avrebbero trovato la quadra. Niente da fare, dopo la riunione di mercoledì alla quale Dieli non ha partecipato, la divisione è stata inevitabile. Fratelli d'Italia ha ribadito con forza che il candidato a sindaco del centrodestra doveva essere Sallemi. "Noi invece il candidato lo scegliamo dal basso" ha risposto Gaetano Iacono, sostenitore di Dieli - e candidiamo Dieli". La frase della rottura. Nel primo pomeriggio Dieli, sostenuto da pezzi della ex Democrazia



Nello Dieli



Salvo Sallemi

cristiana di Vittoria, dell'Udc, dell'ex Mpa e spinto da Sviluppo Ibleo, Andrea La Rosa, e da Lega, Stefano Frasca, annuncia una conferenza stampa alle 17 di oggi per ufficializzare la sua candidatura centrista. Suona strano il silenzio dei "pezzi da 90" del centrodestra provinciale. Né Giorgio Assenza, né Nino Minardi, né Orazio Ragusa hanno detto qualcosa, almeno ufficialmente, in queste trattative che durano da più di un mese. Davvero la Lega farà votare Dieli e non Sallemi, che fa parte del triumvirato di ferro sia a Roma che a Palermo?

Con l'aggiornamento di ieri salgono a 5 i candidati a sindaco. Aiello, Melilli, Di Falco, Dieli e Sallemi. Mancano all'appello i 5 Stelle: Piero Gurreri, Pippo Re o entrambi? Nessuna notizia da Articolo Uno.